

VareseNews

Gigi Rosa e Busto Civitas confluiscono nel PdL

Pubblicato: Venerdì 19 Marzo 2010

Capogruppo, poi sindaco (2002-2006) con la Lega Nord. "Fatto fuori" in malo modo dal suo stesso partito con tanto di "scuse" pubbliche agli elettori per averlo scelto (finì a carte bollate). Poi, l'esperienza "civica" con la doppia lista Busto Civitas-Busto dei quartieri, un buon riscontro di voti alle comunali del 2006, "vivacizzate" anche dal sabotaggio dei suoi manifesti da parte di ex colleghi di partito (anche qui si finì in tribunale), e due posti ottenuti in consiglio comunale, nei banchi dell'opposizione. Un lungo flirt con un Udc poi saltata (a Busto) in gran parte sul carro del PdL. **Infine, oggi, l'approdo al partito di Berlusconi.** È questo il percorso politico di **Luigi Rosa**, ufficializzato stamane nel corso dell'incontro elettorale che ha visto protagonista **Rienzo Azzi**, il candidato consigliere regionale dei "Laici" del PdL, affiancato da amici e sostenitori – da Franco Binaghi a Mario Crespi, a Nino Caianiello e altri ancora.

«Rienzo Azzi è il coordinatore provinciale del PdL, quindi ne rappresenta anche le complessità interne» spiega Rosa motivando la scelta. «Poi lo conosco da tempo e lo apprezzo, da assessore in provincia ha lavorato con me sindaco sui temi del territorio».

Nel 2006 Busto Civitas-Busto dei Quartieri si presenta come lista civica e ottiene un buon risultato. Ora la scelta di confluire nel maggiore partito nazionale, pilastro del governo a tutti i livelli – dal Comune a Roma. Con effetti che anche a livello cittadino sarebbero non indifferenti (**due consiglieri di fatto non più all'opposizione**, cercando di dimenticare gli screzi pure non sono mai mancati in aula, soprattutto con il sindaco Farioli).

«In questi quattro anni abbiamo fatto un'esperienza preziosa, portando avanti temi legati all'ambiente e al **quoziente familiare** per i tributi e le tariffe dei servizi comunali: quest'ultimo è un tema sul quale abbiamo una notevole condivisione da parte di Azzi» spiega Rosa. «È stato positivo quanto fatto come Busto Civitas, ma **dovevamo decidere cosa fare**». Già, nel 2011 si rivota anche a Busto Arsizio.

E i flirt con l'area cattolica, con l'Udc? «La componente dell'Udc che faceva riferimento a livello nazionale a Giovanardi, e che qui in provincia ha per responsabile Antonio Chierichetti, **era confluita nel PdL e sostiene Azzi**. Così faremo anche noi: e, l'ho detto in conferenza ma lo ribadisco, **lavoreremo pancia a terra** per far avere a Rienzo Azzi più voti di preferenza possibile».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it